

Materia a libera scelta
“FINANZA & FUND RAISING PER IL TERZO SETTORE E LE IMPRESE SOCIALI”
A.A. 2026-2027 – I° SEMESTRE – Dott. Alessandro Rizzello (6CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	MATERIA A LIBERA SCELTA
Periodo di erogazione	I SEMESTRE [settembre/dicembre 2026]
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	ECON-09/B - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Alessandro Rizzello
Indirizzo mail	rizzello@unicz.it
Telefono	----
Sede	Dipartimento GES – LIVELLO O
Sede virtuale	Utilizzo della piattaforma <i>Google Meet</i>
Ricevimento	DAL 22 SETTEMBRE AL 11 DICEMBRE 2026 DALLE ORE 13.30 ALLE ORE 14.30 previo contatto via email per ricevere indicazione sulla sede (fisica o virtuale)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
100	30	12	58
CFU/ETCS			
6	4	2	58

Obiettivi formativi	L'insegnamento di Finanza & Fund Raising per il Terzo Settore e le Imprese Sociali si propone di introdurre gli studenti ai principi fondamentali della finanza orientata al sostegno delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore, con particolare attenzione al ruolo degli strumenti finanziari, degli attori economici e delle regolazioni che promuovono l'inclusione, l'equità e lo sviluppo sostenibile. In particolare, il corso mira a:
----------------------------	--

	• Fornire una comprensione di base delle <i>key figures</i> alla base dell'economia sociale, con riferimento agli attori e alle normative rilevanti; • Introdurre i principali concetti, attori, mercati e strumenti a sostegno delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore, con particolare attenzione al ruolo degli strumenti finanziari, degli attori economici e delle regolazioni ricedenti nell'ambito della finanza orientata alla sostenibilità ambientale e/o sociale; • Analizzare criticamente le interazioni tra finanza e obiettivi espressi in termini di sostenibilità sociale/ambientale e interessi collettivi, anche attraverso casi studio; • Implementare l'autonomia di giudizio nella valutazione critica delle implicazioni etiche, economiche e sociali degli strumenti finanziari; • Rafforzare la capacità di apprendimento e aggiornamento autonomo rispetto a un ambito in rapida evoluzione, anche attraverso l'utilizzo di fonti ufficiali e da <i>stakeholders</i> istituzionali.
Prerequisiti	L'insegnamento di Finanza & Fund Raising per il Terzo Settore e le Imprese Sociali è un esame a Libera scelta, già attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, non sono richieste conoscenze preliminari.
Metodi didattici	Le modalità di erogazione dell'insegnamento, coerenti con i risultati di apprendimento attesi, si configurano attraverso due diversi metodi: Il primo, tradizionale, dove il trasferimento della conoscenza avviene attraverso una didattica frontale quale metodo d'insegnamento principale; il secondo, interattivo, dove l'applicazione della conoscenza avviene attraverso laboratori, esercitazioni, seminari, simulazioni, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche e analisi di casi.

[illegible]

	• esporre con chiarezza concetti e strumenti della finanza a sostegno delle imprese sociali e degli enti del terzo settore; • partecipare operosamente a discussioni su temi della finanza a sostegno della social economy; • redigere brevi studi o presentazioni sulle tematiche trattate a lezione. Descrittore di Dublino 5 – Capacità di apprendere in modo autonomo Lo/la studente/studentessa sarà in grado di: • sviluppare un approccio analitico per i temi degli obiettivi sociali e/o ambientali, espressi in termini di risultati positivi, che possono derivare dagli strumenti finanziari; • approfondire autonomamente l'evoluzione dei concetti e delle normative in tema di finanza a sostegno delle imprese sociali e degli enti del terzo settore; • orientarsi tra fonti giuridiche, economiche e istituzionali degli <i>stakeholders</i> principali attivi in tale contesto economico-finanziario.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Parte 1 – Introduzione e fondamenti 1. Perimetri concettuali • Le Imprese Sociali • Le Organizzazioni del Terzo Settore (ETS) • Tradizione e Origini 2. La Social Economy • Contesto generale di riferimento • Ecosistema della Social Economy • Panorama della Social Economy in Italia 3. Imprenditorialità Sociale e Finanza orientate alla sostenibilità • Obiettivi di Sviluppo Sostenibile come nuovi target di imprenditorialità sociale; • Finanza orientata a ritorni non finanziari di tipo sociale e/o ambientale • Innovazione Sociale e <i>Partnerships</i> Pubblico-Private Parte 2 – Le dinamiche finanziarie delle imprese sociali e degli ETS 4. Struttura e Fabbisogni finanziario • Struttura e fabbisogno finanziario delle Imprese Sociali • Struttura e fabbisogno finanziario degli ETS • Differenze tra imprese/entità Profit vs imprese/entità Non profit

	5. Bilancio Sociale e Criteri ESG (Environmental, Social, Governance) • Fattori ESG • Il Bilancio Sociale • L'Evoluzione: Il Bilancio Sociale ESG 6. Imprenditorialità Sociale, Impatto Sociale/Ambientale e Finanza Sostenibile • Impatto Sociale e/o ambientale nel contesto finanziario: definizione e metriche • Rating ESG • Limiti e criticità Parte 3 – Principali strumenti e pratiche 7. Finanza Cooperativa e mutualistica • Banche etiche e sostenibili • Banche cooperative • Il contesto italiano 8. Investimenti sostenibili e Impact Investing • Contesto generale di riferimento • Impact investing • Social Impact Bond 9. Crowdfunding, microcredito e Social Lending per le imprese sociali e gli ETS • Modelli di Crowdfunding per le imprese sociali e gli ETS; • Social Lending • Microcredito Parte 4 – Prospettive future e innovazioni 10. Imprese sociali, ETS e finanziamento di partnership pubblico-private • Gli Impact bond • Metriche e misurazione d'impatto sociale • Casi Studio 11. Investimenti nelle imprese sociali ed ETS come leva per la sostenibilità dei sistemi di welfare • La finanza basata sull'impatto applicata nelle politiche di Welfare • Buone Prassi • Limiti 12. Prospettive future • UE e finanza per la sostenibilità • Il Piano d'azione nazionale per l'economia sociale • Creazione di un social investment ecosystem
--	---

Testi di riferimento	Il docente metterà a disposizione una selezione di materiali di studio (articoli, documenti istituzionali e normativa di riferimento), che saranno resi disponibili sulla piattaforma didattica. Tali materiali costituiranno la base per la preparazione dell'esame. Inoltre, tra i testi di riferimento si segnalano: • Trotta, A. (2020). <i>La finanza per l'impatto: Analisi di una possibile rivoluzione</i>. Franco Angeli.
Note ai testi di riferimento	Nella pagina e-learning del corso sarà presente il materiale didattico di supporto utilizzato durante le lezioni (materiali di approfondimento, esercitazioni, studi).
Materiali didattici	Durante il corso, il docente metterà a disposizione degli studenti una raccolta di materiali di approfondimento, riguardanti alcuni argomenti del programma.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le modalità di verifica dell'apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica tali da accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi consiste in un esame orale e presentazione e discussione critica di un Project work. In dettaglio, la tipologia della prova è così descritta: • Modalità: orale individuale • Durata indicativa: 15–20 minuti • Struttura: domande teoriche e discussione critica di documenti o casi discussi a lezione Ulteriori indicazioni: • Non sono previste prove intermedie. • Non vi sono differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti. • Durante la prova non è consentita la consultazione di materiali. • L'esito dell'esame sarà comunicato al termine del colloquio.

Criteri di valutazione	Valutazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente.
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi
	Criteri per l'assegnazione della lode La lode è attribuita a studenti e studentesse che, oltre a soddisfare pienamente tutti i criteri per il 30/30, dimostrano: • padronanza completa e approfondita degli argomenti; • capacità di collegamento interdisciplinare; • esposizione particolarmente chiara, rigorosa e originale;		
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si considera superato con una votazione pari o superiore a 18/30. La valutazione finale tiene conto dei seguenti criteri: • Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della finanza per il Terzo Settore e le imprese sociali e del quadro normativo di riferimento; • Capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti; • Autonomia di giudizio nell'analisi critica delle tematiche oggetto del corso; • Capacità di sintesi e chiarezza espositiva, con particolare attenzione all'uso corretto del linguaggio; • Capacità di apprendimento autonomo, evidenziata da approfondimenti personali pertinenti sulle fonti proposte durante il corso.		